



**FLC CGIL**  
Mantova  
Federazione lavoratori  
per conoscenza



## **Appunti Effelleci Mantova n. 1 del 7/1/2022**

### **Agenzia di informazione settimanale**

Redazione: via Argentina Altobelli 5 - 46100 Mantova

email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it) \* sito: [mantova.flcgil.it/](http://mantova.flcgil.it/)

sito regionale: [www.flcgil.it/lombardia](http://www.flcgil.it/lombardia) sito nazionale: [www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)

pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo [twitter@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

## **Elezioni RSU 2022: candidati con la FLC CGIL**

### **"Insieme #FacciamoQuadrato"**

Dopo 4 anni **scuola, università, enti di ricerca e alta formazione artistica e musicale** torneranno al voto per eleggere le nuove [rappresentanze sindacali unitarie](#) (RSU).

Si voterà nelle giornate del **5, 6 e 7 aprile 2022**.

### **VOLANTINI E PROGRAMMA**

<a href="#">AFAM</a>	<b>Scuola</b> <a href="#">Docenti - ATA</a>
<a href="#">Università</a>	<a href="#">Ricerca</a>

**Non è mai tardi per iniziare a rappresentare il quadrato della CGIL!**



## **Covid: CGIL, FLC CGIL, agire con pragmatismo per garantire diritto a istruzione e sicurezza**

**Roma, 6 gennaio**

“Persistono molti dubbi sulla reale efficacia delle misure del Governo al contrasto della pandemia da Covid 19 in materia di gestione scolastica. L’avevamo già detto l’estate scorsa: sarebbe stato fondamentale non farsi cogliere impreparati da nuove varianti e non eliminare quindi misure precauzionali a partire dal distanziamento e dallo sdoppiamento delle classi”. Ad affermarlo la vicesegretaria generale della Cgil Gianna Fracassi e il segretario generale della Flc Cgil Francesco Sinopoli.

“Dai comunicati ufficiali del Governo rileviamo - proseguono i due dirigenti sindacali - che le procedure indicate sono basate sulla tempestività ed efficacia dei tracciamenti che, in questo difficile momento, le ASL non sono più in grado di assicurare”.

Per Fracassi e Sinopoli “l’aggravarsi di tale situazione rischia di rendere inefficace la sorveglianza con testing nella scuola primaria, tra l’altro previsto già dalla scorsa estate e mai attuato. Per la scuola secondaria, l’autosorveglianza fino a due casi di positività, con la differenziazione del trattamento tra alunni vaccinati e non vaccinati, oltre a non essere accettabile, non è neppure praticabile in quanto le scuole non sono in possesso del dato relativo agli alunni vaccinati, e inoltre renderebbe ancora più complessa la gestione della didattica”. “Non si comprende - affermano la vicesegretaria generale della Cgil e il segretario generale della Flc Cgil - la scelta che differenzia in base al numero dei contagiati l’eventuale accesso alla didattica digitale a distanza. La domanda è semplice: quale è la base scientifica che indica di aspettare due o tre contagiati prima di intervenire per tutelare gli altri alunni e il personale?”

Secondo i due dirigenti sindacali “è prioritario prevenire il contagio, che sarà crescente anche per il personale scolastico, e quindi procedere con i tamponi e la vaccinazione anche utilizzando la didattica da remoto con questa finalità. Rendere disponibili le mascherine FFP2 per tutti personale e studenti. Una campagna che preveda la possibilità di vaccinarsi a scuola con l’attivazione di un presidio sanitario dedicato”.

“Rischiando invece di trovarci, ancora una volta, in una situazione in cui tutte le difficoltà di gestione dell’aumento dei contagi ricadranno sulle scuole. Tutto questo a causa di scelte mancate in termini di organico aggiuntivo, spazi, strutture adeguate e per l’insufficienza del personale che possa far carico tempestivamente dei tracciamenti. Basta con le mezze misure o con le impuntature ideologiche, adesso è necessario agire con pragmatismo affinché - concludono Fracassi e Sinopoli - sia garantito il diritto all’istruzione e la sicurezza e la salute di tutti e di tutte”.

**Fonti:**

[https://www.cgil.it/ufficio-stampa/2022/01/06/news/covid\\_cgil\\_flc\\_cgil\\_agire\\_con\\_pragmatismo\\_per\\_garantire\\_diritto\\_a\\_istruzione\\_e\\_sicurezza\\_-1768080/](https://www.cgil.it/ufficio-stampa/2022/01/06/news/covid_cgil_flc_cgil_agire_con_pragmatismo_per_garantire_diritto_a_istruzione_e_sicurezza_-1768080/)

[Nota congiunta](#) del 04-01-2022.

“La scuola nell’incertezza: così si andrà in tilt”

6 ATTUALITÀ

GIOVEDÌ 6 GENNAIO 2022  
GAZZETTA

L'emergenza coronavirus

DOMANI SI TORNA IN AULA

# Scuola, rientro pieno di incognite Cgil: «Si rischia il caos a fine mese»

Il governo fissa nuove regole per quarantene e Dad. Andreozzi: «Servivano interventi strutturali»

Nicola Corradini / MANTOVA

«È inconcepibile che, con i contagi a livelli da record, le decisioni sulle scuole siano state prese dal governo a meno di 48 ore dal rientro in classe di molti istituti. Temo che con questa disorganizzazione molte scuole non saranno in grado di assicurare il servizio alla fine del mese, quando è previsto il picco della pandemia da Omicron». L'allarme arriva da Pasquale Andreozzi, segretario provinciale della Flic il sindacato della scuola targato Cgil. Ieri, dopo il confronto con la Cabina di regia e con le Regioni, il governo si è riunito in tarda serata per varare il nuovo decreto anti Covid. Le novità per le scuole: quelle dell'infanzia, con un positivo si va in quarantena per 10 giorni mentre alle elementari, con un caso si applica la sorveglianza con test al primo e dopo cinque giorni mentre con 2 casi si resta a casa per 10 giorni. In medie e superiori, invece, con due casi si resta in classe (con l'autosorveglianza e utilizzo della Ffp2) con tre casi vanno in Dad per 10 giorni solo i non vaccinati e chi si è vaccinato da più di quattro mesi e solo con 4 casi tutta la classe è a casa.

Domani, per molti ragazzi e insegnanti mantovani e lombardi, è il giorno del rientro. Altre scuole lo faranno invece lunedì. Ma il clima è molto diverso da quello che regnava al rientro dopo le vacanze estive. Già prima del tutti a casa natalizio, si registrava l'incremento di casi positivi e di quarantene, soprattutto nelle elementari. Dice Roberto Capuzzo, preside del Bonomi Mazzolari (che riaprirà domani) e coordinatore della rete scolastica dell'ambito di città e Alto



Domani ritorno in classe per diverse scuole mantovane: le incognite legate a Omicron sono molte

## Il preside Capuzzo: «Crescono i positivi tra gli insegnanti e gli studenti»

Mantovano: «Purtroppo anche nella popolazione scolastica c'è un'escalation di casi positivi. Ho diversi insegnanti che durante le vacanze sono risultati positivi. Abbiamo recuperato le classi in quarantena prima della pausa, ma dobbiamo prepararci a un periodo complicato. Se, come sembra, il picco verrà raggiunto a fine gennaio, è facile prevedere un mese di difficile gestione dell'organizzazione scolastica. E posso confermare che la situazione più complessa è alle primarie e alle materne. So di colleghe e colleghi dirigenti che hanno passato le vacanze a racco-

gliere dati su nuovi positivi». La sensazione che ci sia molta incertezza non solo tra gli operatori ma anche e soprattutto nelle famiglie degli studenti, è confermata da una nota di Regione Lombardia e Ats Val Padana: «Sta emergendo un inappropriato accesso diretto, presso tutti i punti tampone (non solo di Ats d Val Padana), di minori accompagnati dai propri genitori, con modalità di autopresentazione, senza alcuna richiesta correttamente corredata di quesito diagnostico da parte di Ats o del medico o pediatra di famiglia. Tale accesso pare sia motivato dalla supposta necessità di effettuare un tampone per "screening preventivo per la ripresa della presenza a scuola". Si avvisa che ad oggi non sono state emanate indicazioni, né dal livello nazionale né dal livello regionale» di

questa natura. Ats chiede collaborazione per evitare «inutili attese, rischiosi assembramenti e disagi organizzativi per i punti tampone». Le forti preoccupazioni di Andreozzi di Flic Cgil nascono dalla considerazione che «durante le vacanze governo e forze politiche hanno discusso molto, ma non sono state prese decisioni operative e strutturali per consentire agli studenti di andare a scuola in sicurezza. Venerdì molte scuole mantovane riapriranno senza che si sia fatto nulla per sdoppiare le classi numerose e per migliorare i trasporti scolastici. Nemmeno la distribuzione di mascherine Ffp2 è avvenuta in tutte le scuole che le avevano richieste. Visto l'andamento della pandemia rischiamo di avere le scuole in situazioni organizzative disperate tra un paio di settimane».

## DA VIA TRENTO

### Il polo vaccinale si trasferisce in via dei Toscani

Cambia la sede del polo vaccinale di Mantova città. Da giovedì prossimo, i mantovani non dovranno più andare nel consueto ambulatorio di via Trento bensì nella sede di Ats in via dei Toscani (palazzina numero 10). Ovviamente stiamo parlando delle consuete vaccinazioni cui vengono sottoposti soprattutto bambini e ragazzi in età scolare (ma anche gli adulti). Chi ha un appuntamento già fissato giovedì in poi dovrà recarsi nella nuova sede nello stesso giorno e alla stessa ora concordata.

## OSPEDALE POMA

### Ampliata da lunedì l'area di attesa dei pazienti Covid

Verrà ampliata a partire da lunedì l'area di attesa per i pazienti del pronto soccorso Covid dell'ospedale Carlo Poma. Lo ha annunciato ieri alla Gazzetta di Mantova il direttore generale dell'Asst di Mantova, Mara Azzi. Una decisione coerente con l'aumento dei casi registrato in questa fase della pandemia. Azzi ha anche smentito categoricamente la voce che si era diffusa nelle ultime ore su una presunta chiusura del pronto soccorso Covid del Poma. «Non è mai stato chiuso né potrebbe esserlo» ha detto.

## I CONTAGI DI IERI NEI COMUNI

ACQUANEGRA	14
ASOLA	26
BAGNOLO SAN VITO	31
BORGO MANTOVANO	17
BORGO VIRGILIO	57
BORGOCARBONARA	2
BOZZOLO	9
CANNETO SULL'OGLIO	17
CASALMORO	11
CASALOLDO	20
CASALROMANO	0
CASTEL D'ARIO	13
CASTEL GOFFREDO	61
CASTELBELFORTE	6
CASTELLUCCHIO	21
CASTIGLIONE	156
CAVRIANA	18
CERESARA	13
COMMESSAGGIO	1
CURTATONE	58
DOSOLO	20
GAZOLDO	16
GAZZUOLO	7
GOITO	40
GONZAGA	38
GUIDIZZOLO	25
MAGNACAVALLO	8
MANTOVA	185
MARCARIA	18
MARIANA M.NA	4
MARMIROLO	26
MEDOLE	22
MOGLIA	20
MONZAMBANO	30
MOTTEGGIANA	10
OSTIGLIA	26
PEGOGNAGA	24
PIUBEGA	13
POGGIO RUSCO	15
POMPONESCO	8
PONTI SUL MINCIO	8
PORTO MANTOVANO	61
QUINGENTOLE	8
QUISTELLO	26
REDONDESCO	6
RIVAROLO M.NO	15
RODIGO	25
RONCOFERRARO	35
ROVERBELLA	25
SABBIONETA	17
SAN BENEDETTO PO	26
S. GIACOMO SEGNALE	5
S. GIORGIO BIGARELLO	25
SAN GIOVANNI D. DOSSO	1
SAN MARTINO	8
SCHIVENOGLIA	4
SERMIDE E FELONICA	23
SERRAVALLE A PO	5
SOLFERRINO	16
SUSTINENTE	5
SUZZARA	65
VIADANA	74
VILLIPENTA	6
VOLTA	25

## **COVID: LE NUOVE MISURE**

### **● OBBLIGO VACCINALE**

- ✓ dal 15 febbraio fino al 15 giugno, obbligo di vaccinazione per gli over 50 che non lavorano;
- ✓ dal 15 febbraio e fino al 15 giugno, obbligo di Super Green Pass (ciclo vaccinale completo o guarigione dal Covid) per tutti gli over 50 sui luoghi di lavoro pubblici e privati;
- ✓ niente stipendio ma conservazione del posto di lavoro per gli over 50 che si presenteranno al lavoro senza Super Green Pass.

### **● Dove serve il green pass base? E da quando?**

Fino al 31 marzo dovranno avere il green pass base (si ottiene anche con esito negativo del tampone):

- ✓ lavoratori e clienti dei servizi alla persona (estetisti, parrucchieri: l'obbligo scatta dal 20 gennaio);
- ✓ i lavoratori e clienti di servizi commerciali (come le banche: dal 1 febbraio al 31 marzo);
- ✓ i lavoratori e clienti di negozi e centri commerciali (dal 1 febbraio al 31 marzo);
- ✓ i lavoratori e gli utenti di uffici pubblici, Comuni, Province, Regioni (dal 1 febbraio al 31 marzo);
- ✓ i lavoratori e utenti di servizi pubblici (Poste, Inps, Inail: dal 1 febbraio al 31 marzo).

**Non è necessario il green pass base per lavoratori e clienti dei negozi di alimentari e farmacie.**

### **● SCUOLA**

Ecco quali saranno le nuove regole, legate alle fasce d'età:

- ✓ per la fascia 0-6 anni, nel caso di 1 positivo in classe scatterà la quarantena per tutta la classe;
- ✓ per la fascia delle scuole primarie, nel caso di 2 positivi scatterà la quarantena per tutta la classe (7 giorni); con un solo caso la classe resta in presenza con testing di verifica;
- ✓ per la fascia degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado ci sono molte distinzioni:
  - con 1 solo caso Covid è prevista la sorveglianza stretta;
  - con 2 casi, la classe resta in presenza con autosorveglianza e mascherine FFP2;
  - con 3 casi solo i vaccinati restano in presenza e monitorati, i non vaccinati vanno in DAD; dal quarto caso, tutti in DAD.

**Via libera alla terza dose per i 12-15enni, dalla prossima settimana.**

## **COMUNICATO RESPONSABILE NAZIONALE DIRIGENTI SCOLASTICI FLC CGIL SULLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO NELLE SCUOLE ADOTTATE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

6 gennaio 2022

Le anticipazioni sulle misure assunte dal Consiglio dei Ministri per il contrasto alla diffusione del Covid-19 nelle scuole stanno suscitando forte preoccupazione tra i dirigenti scolastici per la presenza di procedure che si preannunciano di difficile gestione, oltre che di dubbia efficacia.

Non è infatti possibile assicurare la riapertura delle scuole in sicurezza senza tener conto dell'impossibilità di applicare la sorveglianza con testing nella scuola primaria e l'autosorveglianza nella secondaria in un momento in cui l'aumento esponenziale dei contagi ha messo in crisi tutto il sistema del tracciamento che le ASL non riescono più a garantire.

Non può essere scaricata sui dirigenti scolastici la responsabilità di mantenere in presenza alunni senza l'esito del tampone da effettuare nell'immediatezza che dovrebbe attestarne la negatività al Covid-19.

Non si può chiedere ai dirigenti scolastici di garantire il diritto all'istruzione diversificando per la stessa classe due modalità contemporanee di didattica in presenza e a distanza. L'esperienza dello scorso anno ha dimostrato la difficoltà e l'inefficacia di tale formula mista.

Non può essere chiesto ai dirigenti scolastici di scegliere se assicurare la continuità del servizio o la tutela della salute degli alunni e del personale.

Va inoltre rilevato che la crescita esponenziale dei contagi anche tra il personale vaccinato e la complessa gestione degli inadempienti all'obbligo vaccinale non consentiranno a molti dirigenti scolastici di assicurare la sostituzione degli assenti e la regolare ripresa delle attività didattiche.

In questa drammatica situazione nessuna indicazione è arrivata alle scuole e ai dirigenti scolastici dal Comitato Tecnico Scientifico e dal Ministero dell'Istruzione.

Ancora una volta i dirigenti scolastici sono soli a fronteggiare la drammaticità di un'emergenza sanitaria che sta mettendo a nudo le contraddizioni e le criticità di un sistema scolastico di cui, solo a parole, si riconosce la centralità per la crescita del Paese.

E' necessario dunque che si riaprano immediatamente a livello regionale e nazionale i tavoli sulla sicurezza per una valutazione congiunta della situazione.

Nel denunciare le difficili condizioni in cui i dirigenti scolastici sono costretti ad operare per garantire il servizio di istruzione e ribadire il pieno sostegno della FLC CGIL ai colleghi, li invitiamo a segnalare tempestivamente alle famiglie e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei contagi – dagli Enti Locali, ai Prefetti, agli USR, ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL - le specifiche criticità che saranno chiamati ad affrontare alla ripresa delle attività didattiche e la possibilità di non poter garantire la regolarità del servizio scolastico.

Roberta Fanfarillo - Responsabile nazionale dirigenti scolastici FLC CGIL

---

## Lavoro agile settori pubblici e privati: la circolare dei ministri Brunetta e Orlando

**L'impennata dei contagi spinge il governo ad adottare misure di flessibilità per limitare gli spostamenti casa-lavoro. Un risultato importante frutto delle richieste avanzate dalla nostra organizzazione finalizzate a tutelare la sicurezza sui luoghi di lavoro.**

**06/01/2022**

Finalmente il **Government** prende atto dell'utilità delle richieste fatte nei giorni scorsi dalla nostra organizzazione di favorire l'**utilizzo dello smart working nei luoghi di lavoro.**

Così facendo sono stati messi da parte quegli **elementi di rigidità** che, in questa grave situazione, **avrebbero peggiorato l'andamento dei contagi** negli spostamenti casa-lavoro e messo a rischio ancor di più la salute e la sicurezza dei lavoratori.

[Link alla circolare ministeriale.](#)

## La FLC CGIL, a seguito dell'incontro del 4 gennaio col Ministro, invia una memoria sulle principali questioni aperte nella scuola

Senza adeguate risposte la mobilitazione del personale della scuola dovrà continuare.

05/01/2022

La nostra Organizzazione Sindacale, insieme ad altre, aveva indetto per il 10 dicembre 2021 uno sciopero di tutto il settore scuola a causa della carenza di investimenti che questo Governo ha previsto nella legge di Bilancio, sia sul rinnovo del contratto nazionale che sulla scuola in generale.

Riteniamo un **primo parzialissimo risultato** l'incremento delle risorse prodotto dalla modifica di alcuni articoli della legge di bilancio, **ma del tutto insufficiente**. Per questo abbiamo chiesto un incontro specifico col Ministro con l'obiettivo di definire l'agenda delle priorità e far emergere la vera volontà politica di questo Governo sulla scuola: **se i problemi si vogliono risolvere occorrono risorse, confronto e scelte precise**.

Per questo, a seguito dell'incontro di ieri, la FLC CGIL ha inviato **una memoria** al Ministro dell'Istruzione. **Ad oggi nessuno dei problemi messi in campo sta trovando risposte strutturali**, ma si rincorre l'emergenza, nonostante la situazione fosse ampiamente prevista.

Affinché il confronto sulle tematiche riportate nella memoria possa essere fattivo occorre sia messo in campo il vero spazio politico su cui potranno agire le relazioni sindacali, occorre che codesto ministero espliciti l'autonomia che può mettere in campo nel confronto complessivo.

**In assenza di risposte la mobilitazione del personale della scuola dovrà continuare.**



## **La FLC CGIL al Ministro Bianchi: sicurezza, contratto, investimenti**

**Le proposte e le rivendicazioni della FLC CGIL per la ripresa in sicurezza delle lezioni, per aprire le trattative contrattuali, per importanti investimenti sulla scuola. Dal Ministro un timido impegno a convocare un tavolo sul precariato e risposte lacunose su investimenti e rinnovo del contratto e sulle misure che il governo intende adottare per la ripresa delle lezioni.**

**04/01/2022**

**Alle ore 16 del 4 gennaio 2022, a seguito di convocazione da parte del Ministro Bianchi, si è svolto l'incontro dopo l'interruzione delle relazioni sindacali a seguito delle mobilitazioni sfociate nello sciopero del 10 dicembre 2021 proclamato da FLC CGIL, UIL Scuola, SNALS Confasal e GILDA Unams. L'incontro è stato possibile dopo che l'anno appena conclusosi ha visto una grande mobilitazione della categoria che ha portato il Governo a intervenire sulla legge di bilancio 2022, correggendo svarioni come quello del criterio della "dedizione" e colmando i vuoti che si presentavano nel testo in ingresso. Ma al centro della discussione odierna c'è stato, naturalmente, anche il tema della recrudescenza del virus nella sua nuova variante, che impone misure tempestive e indicazioni chiare alle scuole che si trovano a fronteggiare questa grave situazione.**

L'intervento del Ministro

Nel suo intervento di apertura il ministro Bianchi ha sottolineato il grande sforzo fatto dal Parlamento nella legge di Bilancio per aumentare le risorse stanziare a favore della scuola. Si tratta di oltre 900 milioni di euro finalizzati all'ampliamento dei fondi per l'organico COVID, ora esteso anche agli ATA, all'incremento del fondo per la valorizzazione del personale docente e del FUN per la dirigenza scolastica. Il ministro ha poi evidenziato la massima disponibilità ad aprire da subito un tavolo di confronto sui temi del precariato e della formazione del personale. Quanto alle incognite sulla riapertura delle scuole, visto il preoccupante e irrefrenabile aumento dei contagi nelle ultime settimane, il ministro ha reso nota la volontà del Governo di mantenere la scuola in presenza e in sicurezza.

L'intervento del Segretario generale della FLC CGIL Francesco Sinopoli

Francesco Sinopoli nel suo intervento si è soffermato innanzitutto sulla recrudescenza del virus nella sua nuova variante che in questa fase sta colpendo un numero elevato di alunni e di alunne, imponendo l'individuazione di misure adeguate e tempestive e chiarezza di indicazioni alle scuole che si trovano a fronteggiare questa grave situazione.

Al fine di individuare una strategia di contrasto alla pandemia, ha pertanto richiesto l'attivazione immediata del tavolo di confronto sulla sicurezza e sulla tutela della salute contro il COVID 19 nella scuola. Ha evidenziato come questo non sia più il tempo di "pareri" come quelli finalizzati alla gestione dell'obbligo vaccinale di cui al Decreto legge 172/2021 che hanno lasciato nell'incertezza i dirigenti scolastici responsabili del rispetto dell'obbligo da parte del personale. Per il segretario generale della FLC CGIL è dunque il momento di guardare alla difficile situazione del presente e valutare congiuntamente con il ministero della salute le misure più idonee a contemperare la tutela della salute con il diritto all'istruzione.

A tale proposito Francesco Sinopoli ha richiamato la difficilissima situazione gestionale delle scuole che si stanno facendo carico in assenza di indicazioni ed ha pertanto richiesto al ministro chiarimenti urgenti ai dirigenti sul personale soggetto all'obbligo vaccinale e su quello da escludere perché non tenuto alla presenza a scuola a qualsiasi titolo; sulla necessità di un intervento emendativo in sede di conversione del DL 172/2021 che elimini la rescissione immediata del supplente del personale sospeso in caso di adempimento dell'obbligo, sull'utilizzo del personale esentato dall'obbligo vaccinale e sulla sua sostituzione nell'attività di insegnamento curricolare, sulla posizione del personale guarito dall'infezione da COVID da meno di 6 mesi a cui la piattaforma ministeriale non riconosce la posizione di regolarità; sull'applicazione alla particolare situazione delle scuole delle nuove misure sulla quarantena previste nel DL 229 del 30 dicembre 2021.

Relativamente alla legge di bilancio 2022 ha richiamato gli emendamenti migliorativi ottenuti grazie alla mobilitazione culminata nello sciopero del 10 dicembre scorso, come l'estensione della proroga dell'organico COVID anche al personale ATA, l'aumento delle risorse per la valorizzazione del personale docente e l'eliminazione del riferimento alla cosiddetta dedizione all'insegnamento, l'incremento seppur parziale del FUN necessario alla stabilizzazione degli stipendi dei dirigenti scolastici.

Ha però sottolineato che si è trattato di modifiche del tutto insufficienti a dare alla scuola il riconoscimento della centralità richiamata nel PNRR e nello stesso Patto per la scuola e ad assicurare la proroga dei contratti Covid per tutti fino al termine delle lezioni. Per questo ha proposto che si lavori da subito per ottenere un provvedimento ad hoc, anche per implementare significativamente gli investimenti medio e lungo periodo, ritenendo auspicabile una forte convergenza delle forze parlamentari e governative in questa direzione.

Rinnovo del CCNL triennio 2019-2021

Nello specifico, per quanto riguarda la scuola, bene aver sanato l'obbrobriosa condizionalità della "dedizione" a cui subordinare la fruizione di pochi spiccioli di aumento ai docenti a cui si è accompagnato uno stanziamento aggiuntivo per la

valorizzazione della professionalità docente, che, per quanto non ancora congruo, segnala comunque il fatto che la nostra denuncia dell'insufficienza delle risorse per questa finalità non era certamente infondata. Così come resta l'insufficienza degli stanziamenti previsti per la revisione dei profili ATA di circa 37 milioni di euro lordo stato.

Sul rinnovo dei CCNL 2019-2021 del comparto e della dirigenza, inoltre, il segretario della FLC CGIL ha sollecitato l'emanazione dei relativi atti di indirizzo e chiesto un ulteriore momento di confronto sindacati/MI alla luce delle risorse stanziare dalla legge di bilancio per la valorizzazione dei docenti e per i profili Ata, considerando le stesse ancora lontane da quanto necessario per riconoscere la qualità del lavoro fatto da dirigenti scolastici, docenti, DSGA, educatori e assistenti e collaboratori scolastici, eliminando le sperequazioni esistenti con altri lavoratori pubblici, a parità di titolo di studio.

Ha infine ribadito la necessità e l'urgenza di riprendere il confronto sui temi del precariato e del reclutamento, sulla mobilità, finalizzato al superamento dei blocchi esistenti, sul concorso riservato ai facenti funzioni DSGA, sugli organici e sulla valorizzazione del personale ATA, purché si tratti di un confronto vero, costruttivo che porti a soluzioni condivise e non si risolva in un mero e inutile adempimento formale. È necessario quindi che ci sia l'intenzionalità politica da parte del Ministro a dare soluzioni concrete a queste problematiche che da tempo fanno parte delle piattaforme rivendicative della FLC CGIL.

#### Conclusioni del Ministro

Nelle sue conclusioni il Ministro ha ribadito la disponibilità all'approfondimento di tutti i temi trattati, annunciando l'imminente calendarizzazione di incontri tecnici. Ha rassicurato sulla predisposizione degli Atti di Indirizzo per il rinnovo dei CCNL e, relativamente alla sollecitazione finale della FLC CGIL di una puntuale informazione sull'esito del confronto con il Ministro della salute sulla riapertura delle scuole, ha concluso affermando che l'incontro di oggi di cui hanno dato notizia le agenzie di stampa è stato un incontro preparatorio rispetto al Consiglio dei ministri che si terrà mercoledì 5 gennaio.

#### Le nostre valutazioni

Le risposte evasive del Ministro e gli inaccettabili silenzi sulle misure che il governo intende adottare per la riapertura delle scuole quando mancano solo pochi giorni alla data del 10 gennaio, ci portano a dare una valutazione del tutto insoddisfacente dell'incontro. Leggi il comunicato del Segretario Generale della FLC CGIL.

Nelle prossime ore invieremo al Ministro Bianchi un dossier dettagliato sulla gestione nelle scuole dell'emergenza sanitaria e sugli investimenti strutturali di lungo periodo per le classi sovraffollate, per le scuole sovradimensionate per un organico rafforzato, per la fine del precariato e per la medicina scolastica.

## **Concorso ordinario scuola secondaria: il nuovo regolamento di prossima uscita ratifica la prova scritta a quiz**

**A breve il bando del concorso ordinario della scuola secondaria andrà in Gazzetta Ufficiale.**

**04/01/2022**

Il Ministero dell'Istruzione aveva illustrato a fine ottobre ai sindacati **le bozze dei 2 nuovi regolamenti dei concorsi ordinari banditi nella primavera 2020:**

1. **quello del concorso ordinario della primaria e infanzia** è stato pubblicato il 5 novembre 2021 e le prove scritte si sono concluse il 21 dicembre.
2. **quello della secondaria** è in via di pubblicazione, come il bando stesso, di cui ci aspettiamo l'imminente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

La necessità di cambiare i regolamenti e aggiornare i bandi di concorso nasce dalle **novità introdotte dal decreto "Sostegni-bis", che ha sostituito le prove pre-selettive e gli scritti con un'unica prova scritta con quesiti a risposta multipla.**

Ricordiamo allora cosa conterranno il nuovo regolamento e il bando del concorso ordinario della secondaria

**Prova scritta:** l'impianto delle prova scritta prevede **50 quesiti a risposta multipla**, di cui **40 relativi alle conoscenze disciplinari** e ai contenuti dell'insegnamento relativi al grado di istruzione o alla tipologia di posto, **5 di lingua inglese**, volti all'accertamento della conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, **5 sulle competenze digitali** inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta. La prova è superata da chi consegue una votazione pari almeno a 70/100.

**Prova orale:** rimane confermata l'impostazione già prevista, ovvero una prova volta a valutare la padronanza delle discipline e la capacità di progettazione didattica efficace. La prova si configura quindi come **una lezione simulata**, con possibilità di estrarre la traccia 24 ore prima della prova stessa. La prova è superata da chi consegua una votazione pari almeno a 70/100.

**Articolazione dei punteggi:** vengono rideterminati per un massimo di 250 punti, di cui 100 alla prova scritta, 100 all'orale e 50 ai titoli.

**Graduatorie vincitori:** come previsto nella norma, DL 73/2021, art. 59 c. 10, la graduatoria sarà costituita da un numero di aspiranti pari al numero dei posti messi a concorso.

**Date delle prove scritte:** sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione dovrà essere pubblicato l'avviso con il calendario delle prove scritte.

**Sicurezza, emergenza epidemiologica, prove suppletive:** vista la fase difficile che stiamo attraversando riteniamo indispensabile che il Ministero adotti tutte le misure necessarie a garantire l'espletamento delle prove in condizioni di sicurezza.

**Il Ministero dell'Istruzione non ha voluto prevedere prove suppletive** per i docenti impossibilitati a partecipare per problemi connessi al COVID-19. **Come FLC**, così come previsto per il concorso straordinario e quello ordinario della primaria e infanzia, **daremo tutela legale al personale che si trovasse in questa condizione**. Gli esiti dei nostri ricorsi, come riportato di recente, sono stati sinora molto positivi e hanno consentito di calendarizzare prove suppletive per tutti i docenti da noi tutelati.



**Per comunicare con noi**

**Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova**



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova  
Sito: <http://mantova.flcgil.it>  
Email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it)  
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

***Dove e quando ci trovi***

**In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento**

**Mantova, via Argentina Altobelli 5**

**Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30**

**Pasquale Andreozzi / 3455871975**

[pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it](mailto:pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it)

**Paolo Campione / 3440416418**

[paolo.campione@cgil.lombardia.it](mailto:paolo.campione@cgil.lombardia.it)

**Stefania Della Sciucca / 3473547365**

[stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it](mailto:stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it)

**Fiorenza Negri / 3357126582**

[fiorenza.negri@cgil.lombardia.it](mailto:fiorenza.negri@cgil.lombardia.it)

**Collaborazione di Salvatore Altabella / 3357126567**

[salvatore.altabella@cgil.lombardia.it](mailto:salvatore.altabella@cgil.lombardia.it)

**sedi periferiche**

**Asola**, via Belfiore 61

tel. **0376 202600**

Consulenza il **martedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

**Ostiglia**, via Piave 1

Tel. **0376 202550**

Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

**Suzzara**, via G. Bruno 13

Tel. **0376 202400**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

**Viadana**, via L. Grossi 37

Tel. **0376 202650**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

**Castiglione d/Stiviere**, via Desenzani 19/B

Tel. **0376 202500**

Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15.00 - 17.30)